

PROVINCIA DI MATERA	
- 9 NOV. 2022	
PROL. N°	0018971
Cat.	18 Cl. 6 FAS.

Alla PROVINCIA DI MATERA
AREA TECNICA
Via Ridola, 60
75100 **MATERA**



Alla c.a. del RUP Ing. Francesco Tagliente

Oggetto: Concorso di progettazione in due gradi per acquisizione di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un progetto di fattibilità tecnica ed economica per i "Lavori di ampliamento per la costruzione di aule speciali ed auditorium e manutenzione straordinaria finalizzati a garantire l'agibilità e il diritto allo studio del Liceo Umanistico/musicale/coreutico "Pitagora" di Montalbano Jonico (MT)".
Trasmissione verbale di gara n. 4

Il sottoscritto Arch. Giacomo Leone, nella sua qualità di Presidente della commissione giudicatrice del concorso di progettazioni in oggetto indicato, in allegato alla presente trasmette il verbale di gara n. 4 in data 09.11.2022 per l'assunzione di ogni eventuale provvedimento conseguenziale.

Distinti saluti.

Matera, li 09.11.2022

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
Arch. Giacomo Leone

Concorso di progettazione in due gradi per acquisizione di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un progetto di fattibilità tecnica ed economica per i "Lavori di ampliamento per la costruzione di aule speciali ed auditorium e manutenzione straordinaria finalizzati a garantire l'agibilità e il diritto allo studio del Liceo Umanistico/musicale/coreutico "Pitagora" di Montalbano Jonico (MT)"

CUP: H38H22000470006 CIG: 935476002B

VERBALE VALUTAZIONE ELABORATI PROGETTUALI DEL 09/11/2022

Premesso che:

- con determinazione n. 1361 del 04.08.2022 è stata indetta Procedura Aperta in forma anonima ed in due gradi, ai sensi dell'art. 152 e segg. del D.lgs. 50/2016, finalizzato all'acquisizione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) per i "Lavori di ampliamento per la costruzione di aule speciali ed auditorium e manutenzione straordinaria finalizzati a garantire l'agibilità e il diritto allo studio del Liceo Umanistico/musicale/coreutico "Pitagora" di Montalbano Jonico (MT)" con l'eventuale estensione dell'incarico relativo alla progettazione definitiva al vincitore, se in possesso dei requisiti speciali richiesti nel disciplinare;
- la procedura di gara è stata espletata, ai sensi dell'art. 58 del Codice, attraverso il Portale della piattaforma di E-Procurement, raggiungibile al link <https://www.suaprovinciamatera.it/PortaleAppalti>;
- il termine per la presentazione delle proposte di idee per il primo grado del concorso scadeva alle ore 12:00 del giorno 15 settembre 2022;
- che con Determinazione Dirigenziale n. 1595 del 19.09.2022, è stata nominata la Commissione giudicatrice che risulta così composta:
 - 1. Arch. Giacomo Leone Presidente;
 - 2. Ing. Pietro Santamaria Componente;
 - 3. Arch. Paolo Emilio Stasi Componente;
- la prima seduta di gara si è tenuta il giorno 20.09.2022 alle ore 15:30 presso gli uffici dell'Amministrazione Provinciale con il Commissario Ing. Pietro Santamaria collegato tramite piattaforma telematica;
- nella predetta seduta si è dato atto che sono caricate in piattaforma solo due proposte progettuali e si è proceduto all'apertura delle buste digitali dei files contenenti la documentazione prodotta in forma anonima dai singoli candidati:
 - Candidato codice Oa4boxs8tj8
 - Candidato codice thDUhZkLAn10accertandone la formale conformità alle prescrizioni contenute nel disciplinare di gara;
- che, terminate le operazioni di apertura delle offerte tecniche anonime, si stabiliva che ogni membro della Commissione giudicatrice procedesse autonomamente alla lettura delle offerte presentate dai due operatori economici, per proseguire così nella successiva seduta riservata alla valutazione delle offerte tecniche sulla base dei criteri indicati nel disciplinare di gara;
- il giorno ventisei del mese di settembre alle ore 15:00 si è tenuta la seconda seduta di gara per la procedura in oggetto, con prosecuzione in data 29.09.2022 alle ore 10:00, al cui esito, nel rispetto dell'anonimato, entrambe le proposte progettuali pervenute sono ammesse al 2° grado.
- Il giorno trentuno del mese di ottobre alle ore 10:00 si è tenuta la terza seduta di gara per la procedura in oggetto, al cui esito si è escluso l'operatore economico contraddistinto dai codici:
 - hL3zICxOS412
 - zTo50ihk0z15;

L'anno duemilaventidue, il giorno nove del mese di novembre alle ore 10:00, presso la sede della Provincia di Matera in Via Ridola 60 – Matera, si è tenuta la quarta seduta di gara per la procedura in oggetto.

Si è riunita la Commissione di gara così composta:

- 1. Arch. Giacomo Leone Presidente;
- 2. Ing. Pietro Santamaria Componente;
- 3. Arch. Paolo Emilio Stasi Componente;

È presente l'Ing. Francesco Tagliente (Responsabile Unico del Procedimento);

La Commissione preso atto della completezza della documentazione prodotta in forma anonima dal candidato contraddistinto dal codice XIVGq6T2Yd17 ed a seguito dell'autonomo esame della proposta progettuale da parte di ogni componente procede alla valutazione della proposta medesima sulla base dei criteri indicati nel disciplinare di gara.

Viene seguito il seguente metodo di lavoro: i membri della commissione hanno esaminato autonomamente la proposta presentata in forma anonima dall'unico operatore economico ammesso, per proseguire così alla valutazione delle offerte tecniche sulla base dei criteri indicati nel disciplinare di gara per il 2° grado.

La commissione inizia i lavori della seduta con l'analisi del Documento di indirizzo alla progettazione, parte della documentazione di gara, nonché del disciplinare di gara che descrive i criteri di valutazione degli elaborati progettuali prodotti dai concorrenti per il secondo grado in sintesi di seguito riportati:

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
1	Qualità architettonica in considerazione degli spazi interni ed esterni della proposta ideativa, della ecosostenibilità e dell'utilizzo polivalente della struttura.	30
2	Qualità dell'inserimento della proposta ideativa nel contesto urbano e ambientale che minimizzi l'uso del suolo garantendo l'accessibilità, la fruibilità e la sicurezza della struttura.	30
3	Qualità delle soluzioni tecnologiche innovative mirate al risparmio energetico e al rispetto dei criteri minimi ambientali	20
4	Sostenibilità economica delle soluzioni progettuali proposte e coerenza del cronoprogramma previsto per l'intervento	20
Totale		100



La valutazione degli elaborati di concorso avviene per ciascuno dei criteri sopraelencati. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi.

La commissione, ai fini della valutazione, attribuisce il punteggio, per ciascun criterio, sulla base della media dei valori attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. In dettaglio, per singola proposta ideativa e per ciascun elemento/criterio individuato, ciascun membro della commissione attribuirà un valore compreso tra 0 e 1, utilizzando la seguente scala di valutazione:

Ottimo	Buono	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Non adeguato
1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0

Una volta terminata la procedura di attribuzione dei coefficienti si procederà, per ciascun criterio, a trasformare i coefficienti attribuiti in punteggi definitivi riportando ad 1 il valore più alto attribuito e proporzionando a quello il valore, via via, attribuito alle altre offerte e, infine, moltiplicando il risultato così ottenuto per il punteggio corrispondente.

La commissione giudicatrice procede, quindi, alla valutazione degli elaborati progettuali del concorrente ammesso al 2° grado e all'assegnazione dei relativi punteggi, applicando i criteri e/o le formule indicati nel disciplinare.

 2 

Calcolo delle medie (mediante attribuzione discrezionale dei coefficienti da parte di ciascun commissario di gara)

Candidato codice XIVGq6T2Yd17

Criterio	Leone	Santamaria	Stasi	Media
1	<p>Gli spazi interni ed esterni della proposta ideativa presentano una mediocre qualità architettonica. La rigidità compositiva della struttura, inoltre, difficilmente consentirà un adeguato uso polivalente della struttura.</p> <p>Giudizio: mediocre 0,40</p>	<p>La proposta ideativa corrisponde parzialmente alla richiesta della Committenza in ordine alla esigenza di avere aule speciali e musicali praticamente ignorate nella proposta, e anche la gradonatura prevista ne condiziona fortemente la sua reversibilità - ove la Funzionalità e flessibilità nella definizione e distribuzione degli spazi per l'utilizzo polivalente della struttura è stata pensata solo per le attività del Teatro - Cinema - Auditorium;</p> <p>La composizione dei volumi evoca soluzioni suggestive ad effetto e spettacolarizzanti di curvature contrapposte in copertura con l'alternanza di elementi fotovoltaici e coperture in lamiera di acciaio, ma presenta una deriva a un certo tipo di linguaggio architettonico da "centro Commerciale" con il trattamento delle superfici verticali in gres porcellanato colorato nelle due pareti laterali.</p> <p>Interessante la flessibilità nella fruizione e nell'acustica degli spazi con la rotazione e il trattamento dei pannelli laterali, ma la loro ubicazione a ridosso delle gradonate di accesso e uscita suscita molte perplessità, richiedendo un surplus di approfondimento con la traslazione verso l'alto di queste soluzioni rotazionali.</p> <p>L'impianto strutturale, che in premessa è alquanto lacunoso nella sua produzione ed elaborazione grafica, privo di qualsiasi schema statico e minima carpenteria di base che configura e genera anche</p>	<p>Impianto semplice. In pratica un rigido blocco edilizio ravvivato, come si evincerebbe dai render delle facciate, dai differenti cromatismi del rivestimento in gres impiegato per la finitura esterna e da una azzardata - alla luce della struttura portante, verticale ed orizzontale, impiegata - articolazione della copertura.</p> <p>Ignorato e non risolto il problema dell'utilizzo polivalente della struttura. Un unico spazio gradonato che secondo la proposta può essere utilizzato per altre e diverse funzioni ma solo che abbiano caratteristiche di spettacolo per cui: cinema, teatro, auditorium, convegni, concerti etc. Ad esempio la sala spettacoli non può essere utilizzata per saggi e lezioni di danza. Disciplina artistica prevista nel bando. In definitiva, poi, nessuna aula speciale con possibilità di attività didattiche in simultanea. Di fatto la proposta non recepisce una delle richieste del bando.</p> <p>Da aggiungere alcune insufficienze. Non risolve la piena fruizione di tutti gli spazi ai portatori di disabilità come anche l'accessibilità e le dimensioni (insufficienti) degli spazi a loro esclusivo uso (bagni). Assenza di vani igienici a servizio dello spazio destinato a camerini per gli artisti. Quest'ultimi risultano sottodimensionati.</p> <p>Giudizio insufficiente 0,20</p>	0.40

l'impianto volumetrico esterno, ardito nelle sue trame strutturali (travi in legno longitudinali curvilinee di 50 mt. circa) non rende esplicativa il posizionamento e l'interasse della maglia strutturale di pilastri e travi e quindi la delimitazione dei campi di copertura e della attendibilità di alcuni dimensionamenti delle pareti in Xlam dello spessore di mm 160. e, comunque, non è leggibile vista la complessa geometria strutturale presentata;

Molto attento risulta lo studio delle stratigrafie dell'involucro murario sia nelle superfici verticali che in quelle orizzontali in fondazione e in copertura per la sensibilità alla tematica energetica ed acustica.

Lo spazio dei camerini dietro il palcoscenico è privo di servizi igienici e non è accessibile per i disabili come lo stesso spazio scenico.

Lo studio sull'accessibilità veicolare e pedonale dalla scuola sono affrontati sufficientemente, con qualche riserva sulla contiguità della sede stradale con il manufatto dell'Auditorium che dovrebbe essere arretrato rispetto ad essa.

La sistemazione dei parcheggi, collegata dalla strada esistente è buona, con qualche dubbio sul numero congruo degli stalli (60) rispetto ad una ricettività di 300 sedute oltre gli attori o i conferenzieri ed inoltre non vi è una pavimentazione ed illuminazione esterna, probabilmente per una ragione di sostenibilità economica, - tranne che non interven-gano finanziamenti complementari a coprire i maggiori importi.

Giudizio: sufficiente

		0,60		
2	<p>L'inserimento della nuova struttura nel contesto urbano ed il limitato uso del suolo si ritengono non adeguatamente soddisfatti. Risultano, invece, sufficientemente risolti l'accessibilità, la fruibilità e la sicurezza della struttura.</p> <p>Giudizio: sufficiente 0,60</p>	<p>L'inserimento del nuovo contenitore e degli spazi di servizio rafforza la dotazione di servizi scolastici e pubblici culturali sia per la scuola che per la comunità e la creazione un polo unico con il complesso scolastico esistente, - costituisce un elemento e caposaldo di qualità rispetto a una edificazione ai margini vissuta spesso come una addizione e accumulazione di volumi edilizi più che la declinazione di una idea di Città. Ovviamente, nella proposta di Variante urbanistica e di successiva Lottizzazione Privata, si dovranno integrare i progetti dell'Auditorium e del Parcheggio con funzioni flessibili con la nuova organizzazione e Pianificazione di Piano in un mix equilibrato di edilizia residenziale, direzionale e culturale. Non si ritrova negli elaborati grafici un profilo dei volumi dell'Auditorium e dell'area a parcheggio e del piano di Imposta e di fondazione, con delle perplessità ingenerate anche dal computo e dalla relazione su 3 mt di scavo e rinterro con lo stesso materiale di scavo di difficile comprensione nell'area di parcheggio. Sulla fruizione e accessibilità degli spazi interni si è già affrontato il punto nel Criterio Precedente, con una nota di apprezzamento per l'utilizzo del sistema di pavimentazione a rilievo per gli Ipovedenti. La sicurezza degli Impianti e Antincendio è stata sufficientemente affrontata, ma richiede un approfondimento nelle fasi progettuali successive soprattutto per gli Impianti.</p> <p>Giudizio: sufficiente</p>	<p>Non risolto adeguatamente l'inserimento nel contesto urbano e soprattutto con l'edificio scolastico principale. Due corpi che non dialogano non solo per gli aspetti formali e per i materiali utilizzati (non condivisibile perché incongruo l'utilizzo di gres) diversi ma anche per giacitura, allineamenti e quant'altro. Non risolto, poi, anche l'inserimento ambientale ed anche il contenimento dell'uso del suolo. Quasi inesistenti le aree sistemate a verde. Nessuna piantumazione di alberi. Un ampio, non adeguatamente organizzato, parcheggio in aderenza all'auditorium senza aver previsto un minimo spazio o barriera verde che funga da filtro. Occorre dire che il cosiddetto spazio polifunzionale dell'auditorium registra l'assenza di grandi vetrate che consentano una percezione ed un dialogo con l'esterno ma anche se ci fossero il dialogo sarebbe con lo spazio parcheggio da un lato e con la recinzione del lotto dall'altro.</p> <p>Giudizio insufficiente 0,20</p>	0,47

		0,60		
3	<p>L'utilizzo di legno lamellare per la realizzazione delle strutture e delle pareti perimetrali tende sicuramente al soddisfacimento delle esigenze di risparmio energetico ed al rispetto dei CAM.</p> <p>Dal punto di vista impiantistico le soluzioni prospettate appaiono aderenti a quanto richiesto. Risulta invece del tutto assente una qualsiasi ipotesi di sistemazione delle aree non coperte.</p> <p>Giudizio: sufficiente 0,60</p>	<p>L'idea progettuale proposta con copertura degli spazi a curvature contrapposte ha richiesto un impianto strutturale organizzato su un telaio di travi e pilastri in legno lamellare e controventature perimetrali in X-Lam, che risponde ai criteri della sicurezza e della sensibilità e attenzione agli aspetti del criterio CAM e della bioedilizia.</p> <p>Le soluzioni per l'impiantistica e il risparmio energetico rinnovabile attivo, affidate all'impianto fotovoltaico con relativo accumulatore e al sistema a pompa di calore aria-acqua con sistema di areazione sono calibrate, anche se non viene indagata l'alternativa a tutt'aria, in considerazione di un unico spazio da climatizzare o quella del pavimento radiante sempre utilizzando la pompa di calore e l'impianto fotovoltaico, che avrebbe garantito una maggiore omogeneità delle temperature ed evitare comunque le turbolenze associate ai lanci dei canali ad induzione; va approfondito il trattamento dell'aria per la climatizzazione e la eventuale integrazione con un apposito impianto di VMC (ventilazione meccanica controllata con recupero di calore) ai fini del controllo degli effetti di virus patogeni.</p> <p>Interessanti anche le soluzioni per l'isolamento di tutto l'involucro sia verso terra che in copertura e di tipo verticale sulle pareti, che prevedono pannelli in Xlam e strati interni ed esterni in cartongesso, con adeguate ipotesi che corrispondono ai criteri CAM e alla protezione antincendio, con un controllo maggiore sulla</p>	<p>Le soluzioni progettuali sui requisiti richiesti in merito alla sicurezza strutturale (comunque da verificare ed approfondire), alle soluzioni tecnologiche innovative mirate al risparmio energetico e quant'altro risultano soddisfacenti. Rimane il dato generale che la proposta non da soluzioni alle funzioni e destinazioni richieste dalla committenza.</p> <p>Giudizio: sufficiente 0,60</p>	0,67

Ph 6 Ph - H

		<p>scelta di alcuni isolamenti non tutti corrispondenti ai CAM della Normativa. Anche tutta la definizione della attrezzatura acustica e tecnologica e il trattamento delle coperture, del riverbero del suono e dei rumori di calpestio è stato studiato attentamente con esiti compiuti.</p> <p>Giudizio: Buono 0,80</p>	
4	<p>La sostenibilità economica dell'intervento è minata da previsioni di spesa che vanno ben al di sopra del budget previsto nel bando e nei documenti di concorso.</p> <p>Nonostante ciò, risultano del tutto sottostimati gli oneri espropriativi proposti.</p> <p>Giudizio: insufficiente 0,20</p>	<p>L'impatto e sostenibilità economica della soluzione progettuale è stata affrontata non sempre adeguatamente in questo secondo grado di concorso.</p> <p>Vi sono molte voci a corpo su tutta l'impiantistica quindi con margini di incertezza notevoli, sulla indeterminatezza e genesi dei movimenti di materia, sulla mancata finitura della pavimentazione dei parcheggi e sulla stima dell'esproprio, valutata in modo comparativo con terreni analoghi, ma forse con carichi insediativi territoriali diversi e in tempi diversi, tenendo conto che il valore immobiliare del nuovo Edificio è intorno agli 800 €/mq anche in base alle quotazioni dell'Agenzia del Territorio, l'indice territoriale è 2,9 mc/mq e il range di vendita di terreni simili va da 60-100 €/mq.</p> <p>Sulla stima dei tempi del Cronoprogramma, non essendo preceduta da un computo della Manodopera e dall'indicazione di una o più squadre Tipo propeudeutici a qualsiasi stima, il dato sembra comunque eccessivo considerando la prefabbricazione delle strutture e, comunque, nelle categorie e fasi di lavoro manca la sistemazione delle aree esterne.</p> <p>Inoltre, e non per ultimo il costo preventivato supera di circa 300.000 euro quel-</p> <p>Per questo criterio non può esprimersi un giudizio oltre l'insufficienza in quanto non può valutarsi la sostenibilità economica su una proposta progettuale non congruente con le richieste del bando. Da aggiungere: l'importo complessivo dei lavori, al netto degli oneri riflessi, è superiore di 300.000,00 euro rispetto a quanto previsto nel bando. Altro dato rilevante: il costo indicato per l'esproprio è quantomeno improbabile ed inspiegabile atteso che è prevista una somma complessiva di 4.400,00 euro per 4000 mq da espropriare.</p> <p>1,10 euro/mq?</p> <p>Giudizio insufficiente 0,20</p>	0,20

h - Sh - li

		lo previsto dai documenti programmatici dell'Ente. Giudizio: Insufficiente 0,20	
--	--	--	--

Trasformazione in medie definitive (coefficienti V)

Criterio 1: max 0,40

Criterio 2: max 0,47

Criterio 3: max 0,67

Criterio 4: max 0,20

Criterio	Fattore di conversione
1	2,5
2	2,13
3	1,49
4	5

Valutazione tecnica della proposta codice XIVGq6T2Yd17 ed assegnazione dei punteggi

Concorrente	Punteggio Tecnico
Criterio 1	30
Criterio 2	30
Criterio 3	20
Criterio 4	20
Totale	100

Il concorrente contraddistinto con il codice XIVGq6T2Yd17 risulta, quindi, collocato primo in classifica.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti i punteggi attribuiti ai singoli progetti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione giudicatrice dichiara alle ore 11:30 conclusa la seduta e comunica la classifica redatta al RUP.

Letto, confermato e sottoscritto.

[Handwritten signatures]